



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Sezione 5: *Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale*

Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Corso di Studi in Ingegnaira Meccanica in data 27 ottobre 2025



INDICE

<u>Sezione 2:</u> <i>Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)</i>	3
<u>Sezione 3:</u> <i>Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)</i>	6
<u>Sezione 4:</u> <i>Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)</i>	9
<u>Sezione 5:</u> <i>Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale..</i>	12

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

L'anno precedente non erano state avviate azioni correttive.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Il Consiglio ha valutato gli esiti dei questionari OPIS, in particolare il quadro completo dell'indicatore di soddisfazione generale D14. Si rileva un quadro generale soddisfacente, con pochissime criticità se si fa riferimento alla materia, mentre un numero maggiore di criticità si osservano per singolo docente, sia pure in numero sempre limitato. In particolare sono state rilevate 3 criticità sugli insegnamenti con valori compresi tra 40% e 60% sulla LT Ingegneria Meccanica, mentre a livello di docenti, per via della suddivisione degli insegnamenti, le criticità, comprensive di quelle evidenziate a livello di esame, salgono a 6 su 57 docenti coinvolti.

Il presidente ha provveduto a contattare i docenti interessati da tali criticità, per analizzare il problema e individuare possibili soluzioni. Si rimanda al prossimo anno il monitoraggio delle criticità.

Punti di forza individuati

L'erogazione degli insegnamenti si attesta su valori elevati, indicatore di buona qualità del corpo docente.

Aspetto critico individuato:

Nessuno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Nessuna



2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non sono previste azioni correttive.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non si segnalano variazioni di contesto significative.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Nel Rapporto di Riesame Ciclico 2022, sono previste le seguenti azioni da intraprendere a causa delle criticità rilevate.

1. La predisposizione e i successivi aggiornamenti della matrice di tuning. La scadenza dell'azione è prevista per il 15/11 di ogni anno:

La matrice di tuning è stata completata il 22/11/2024 e caricata nell'apposita cartella del CdS nel drive AQ di dipartimento in cui sono depositati tutti i verbali e tutta documentazione (RAMAQ, SMA,..) del CdS.

2. Percentuale estremamente bassa del numero di studenti che conseguono almeno 40 cfu su 60 dei cfu del primo anno e della media dei cfu conseguiti dagli studenti del primo anno (a), percentuale inferiore rispetto alla media per area geografica e nazionale degli studenti che conseguono almeno 40 cfu per anno (b) e mancanza di monitoraggio degli studenti fuori corso (c):
 - a. In miglioramento, sia pure con valori ancora distanti da quelli di area geografica e nazionali, la percentuale di studenti che hanno conseguito 40 cfu previsti al primo anno;
 - b. Ancora stabilmente limitata e distante dai valori di area geografica e nazionale la percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 40 cfu per anno;
 - c. Il tentativo di monitoraggio degli studenti fuori corso non è risultato efficace.

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Occorre una discussione approfondita in sede di Consiglio di Corso di Laurea per definire strumenti di analisi adeguati all'individuazione di azioni mirate a:

1. Incrementare il numero di studenti che conseguono almeno 40 cfu sui 60 previsti per il primo anno;
2. Incrementare il numero di studenti che conseguono almeno 40 cfu per anno;
3. Monitorare con efficacia gli studenti fuori corso.

Tali azioni sono riportate anche come azioni di miglioramento nei quadri successivi

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce i commenti inseriti nella Scheda di Monitoraggio Annuale;
- individua gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

L'azione intrapresa dal CdS ha portato ad un miglioramento, sia pure contenuto, della criticità evidenziata nel rapporto annuale di monitoraggio dell'anno precedente.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Gli immatricolati si mantengono stabili e viene confermata una buona attrattività da fuori regione (**iC03**=50%), con valori, in entrambi i casi, sempre superiori a quelli di Area Geografica e Nazionali.

La percentuale di abbandoni (**iC24**) è in linea con la media nazionale e regionale.

Si mantiene ancora limitata, sia pure in leggera crescita, la percentuale di studenti che al termine del primo anno hanno conseguito almeno 2/3 dei cfu (**iC16bis** 20% nel 2024 contro il 17.3% del 2023 rispetto al circa 40% dei valori regionali e nazionali) e rimane stabile, intorno al 30%, la percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 40 cfu nell'anno solare (**iC01**) che si mantiene inferiore alle medie regionali e nazionali che si attestano a circa il 50%. Sempre inferiore alla media nazionale e di area geografica è la percentuale di cfu conseguiti dagli studenti al termine del primo anno (**iC13**) che si attesta intorno al 35% rispetto al 50% della media nazionale e di area geografica.

Si osserva che il valore dei laureati entro la durata normale del corso (**iC02**) è calata dal 50% del 23/24 a 40% e si è portata ad un valore inferiore ai valori regionali e nazionali che pure presentano un calo sia pure più lieve.

Continua un calo significativo anche per i valori percentuali di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (**iC22**) che dal 23.4% del 22/23 si è portato al 15,7% nel 23/24, mentre i valori di area geografica e nazionali sono in leggera crescita di poco superiori al 30%.

La stragrande maggioranza, circa l'80% prosegue gli studi in un percorso di Laurea Magistrale. Da notare che è in forte crescita, rispetto al 2022 e al 2023, la percentuale di studenti (75%) che si iscriverrebbe nuovamente al corso di Laurea. Il dato si è riportato in linea con i valori di area e nazionali. Questo dato è accompagnato da un livello di soddisfazione del corso di studi (95%) in rapida crescita dal 2022 che ha portato a superare il dato di area geografica e nazionale.

Per quanto riguarda l'efficacia della formazione ricevuta per lo svolgimento delle attività lavorative si osserva un buon livello di soddisfazione, in crescita dal 2022, sia pure a livelli inferiori alla media di valori al 2021.

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha avviato la gestione delle procedure di attivazione dei tirocini che si avvale della Piattaforma Tirocini di Alma Laurea: la procedura viene utilizzata per l'attivazione di tirocini curricolari e per i tirocini extra-curricolari e consente una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti ed imprese e tirocinanti. I risultati relativi al 2024 essendo molto limitate le richieste di tirocinio da parte degli studenti che preferiscono svolgerlo durante la LM, i dati non sono significativi per effettuare delle statistiche.

Aspetto critico individuato n. 1:

Difficoltà da parte degli studenti a conseguire i cfu previsti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'aspetto critico è evidenziato da tre indicatori tra loro correlati, ovvero IC01 (percentuale di studenti che hanno conseguito 40 cfu su 60 nell'anno solare), IC13 (media di cfu conseguiti al primo anno su cfu da conseguire) e IC16bis (percentuale di studenti che passano al II anno con 2/3 dei cfu).

I dati delle OPIS non aiutano a individuare cause attribuibili a uno o più insegnamenti in quanto le valutazioni sono positive. Un'indagine di maggiore dettaglio può essere svolta osservando il tasso di superamento degli esami dei singoli insegnamenti soprattutto del primo anno.

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Si ritiene necessario procedere ad un'analisi di maggiore dettaglio, anche attraverso la somministrazione di questionari di indagine, al fine di comprendere più approfonditamente le cause della criticità e poter individuare e intraprendere, in corso d'anno, azioni correttive adeguate. Tuttavia tale criticità potrebbe essere legata a difficoltà di superamento di alcuni esami che verranno analizzati nella sezione 5.

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- analizza i tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- dati sul "Tasso di Superamento Esami" aggiornati per l'A.A 2023/24 forniti dal Presidio Qualità Unimore;

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Il confronto con i docenti, per i quali risulta limitato il tasso di superamento degli esami, non ha portato ad azioni correttive implementabili in corso d'anno. Tuttavia un'azione correttiva è stata individuata e verrà definita al punto 5-c.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Di seguito riportiamo la sintesi della percentuale di superamento degli esami degli ultimi tre anni accademici suddivisi per i tre anni di corso e per periodo di superamento:

Anno Accademico	Anno di Corso	Esami sostenuti entro le date		
		30/09	31/12	30/04
2022/2023	1	40%	43%	49%
	2	39%	40%	45%
	3	49%	52%	61%
2023/2024	1	40%	42%	52%
	2	36%	38%	45%
	3	36%	39%	48%
2024/2025	1	43%	-	-
	2	40%	-	-
	3	29%	-	-

Il tasso di superamento degli esami al primo anno si mantiene costante nei tre anni accademici presi in considerazione ma si attesta a valori che occorre aumentare. Dal confronto tra il 22/23 e il 23/24 per il 30/04 si osserva un buon miglioramento di Analisi Matematica II e di Fisica Generale. Il dato di Analisi Matematica II sembra essere confermato anche per gli esami sostenuti del 24/25 per il dato relativo al 30/09. In controtendenza è il dato di Chimica confermato anche per il 24/25 al 30/09 mentre Disegno e Geometria hanno già superato al 30/09 del 24/25 i dati al 30/04 degli anni precedenti. La tendenza sembra indicare che vi sia una scelta diversa nell'ordine in cui gli studenti pianificano gli esami. Tuttavia il dato di superamento al 30/09 per il 24/25 sono già in linea con quelli degli anni precedenti al 30/04. Questa tendenza fa ben sperare in un recupero negli anni dell'indicatore.

La tendenza al miglioramento si ripresenta anche per alcuni esami del secondo anno, mentre al terzo anno la tendenza, in generale, non si manifesta e si evidenziano peggioramenti per diversi esami se messi a confronto con il 30/09 degli anni precedenti.

Risulta difficile mettere in correlazione gli andamenti con le azioni messe in atto ad oggi. L'andamento sembra più legato alla differenza tra gli studenti delle carie coorti.

Occorre sottolineare che la frequenza degli studenti al terzo anno è fortemente limitata.

Aspetto critico individuato n. 2:

Tasso medio di superamento di esami in apparente aumento sui primi anni ma in controtendenza al terzo anno.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Con i dati in possesso la causa non è facilmente individuabile. È probabile che il dato del terzo anno risenta dei valori bassi degli anni precedenti. Probabile causa è anche il basso tasso di frequenza degli studenti a diverse materie del terzo anno.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Insistere con il confronto con i docenti per i quali il valore del tasso di superamento degli esami resta limitato, sia pure in crescita. Discutere in CdS l'introduzione di azioni di tutoraggio per gli studenti che non riescono a superare gli esami, azione che deve essere coordinata a livello Dipartimentale e avviata con progetti pilota su singoli insegnamenti ritenuti a maggiore criticità.

Monitoraggio della frequenza alle materie del secondo e terzo anno attraverso confronti con i singoli docenti.